



by
Bobbe Vio

NEL DOCUFILM

In una scena di *Rising Phoenix*. Ci sono le storie di altri 8 atleti paralimpici.

... non ci posso credere!

CON *RISING PHOENIX*, IL DOCUFILM SULLE PARALIMPIADI, SIAMO CANDIDATI AGLI EMMY AWARDS



Vi ricordate *Rising Phoenix*? È il docufilm che racconta la storia delle Paralimpiadi attraverso le storie personali di otto atleti paralimpici provenienti da tutto il mondo. Ve lo avevo consigliato alla fine della scorsa estate, quando venne lanciato su Netflix in contemporanea in 190 Paesi del mondo. È un film stupendo, che tratta temi particolari e per me molto importanti. Ogni volta che lo rivedo mi emoziono tantissimo, con tanto di lacrimoni, anche perché ho avuto il grandissimo onore di essere una dei protagonisti. Le storie trattate

sono tutte veramente toste, per il calibro dei personaggi o per le incredibili vicissitudini che li hanno portati a diventare disabili prima e atleti paralimpici poi. E io in mezzo a loro mi sentivo veramente una principiante... Anche se in realtà il titolo del film è ispirato al soprannome che diedero a me gli scout quando tornai tra loro dopo un anno di assenza per la mia malattia: "Fenice radiosa". Beh, se non lo avete ancora visto andatevelo a cercare su Netflix, perché nei giorni scorsi è uscita la notizia che *Rising Phoenix* è candidato agli Emmy Awards, in quattro

diverse categorie! Non ci potevo credere quando me lo hanno detto... In realtà eravamo già stati un paio d'anni fa a New York per una serata di premiazione, quando fui protagonista del documentario *Who I Am* della Wowow, una casa di produzione giapponese. Ma quelli erano gli International Emmy Awards, cioè i premi dedicati alle produzioni televisive non americane. Oggi invece andiamo agli Emmy Awards americani, quelli "veri"! Le categorie alle quali siamo candidati sono: miglior documentario sportivo, migliori riprese, miglior montaggio e migliore

colonna sonora. Tanta roba, soprattutto considerando che gli altri candidati sono veri mostri sacri dello sport televisivo americano, legati all'Nba o al football americano, tipo il Super Bowl!, o ancora alla boxe e al golf, tutti molto seguiti negli Usa. Peccato solo che, causa Covid, non avremo l'opportunità di andare a New York alla serata di premiazione per goderci dal vivo lo spettacolo e i super personaggi che ci saranno. Vabbè, vorrà dire che l'8 giugno la seguiremo in diretta televisiva e faremo tutti il tifo per il mondo paralimpico!